

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N.4 DEL 27 GENNAIO 2022

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI SALERNO

OGGETTO: Revoca procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi degli articoli 36, commi 2, lett.b), come novellato dall'art.1 comma 2 lett. b) della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazione, del D.L. n.76/2020, e dell'art.95, comma 3, lett.a), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., mediante il ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it RDO N. 2879725 per l'affidamento del servizio di accoglienza e portierato presso l'ufficio dell'Unità Territoriale ACI di Salerno per la durata di nove mesi, dal 01 ottobre 2021 al 30 giugno 2022

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e s.m.i.;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23.03.2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 06.11.2012, n. 190 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente con deliberazione del 23.03.2021, su delega del Consiglio Generale del 27.01.2021;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTE le norme, le circolari e le ordinanze emanate in materia dalle Autorità competenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, nonché le direttive del Ministro per la pubblica amministrazione n.1 del 25.02.2020 e n.2 del 12.03.2020 con le quali sono state diramate prescrizioni per garantire la sicurezza ai dipendenti e a coloro che, a diverso titolo, operano o si trovano presso l'amministrazione;

VISTA la circolare n. 3/2020 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione contenente indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni ed il relativo Protocollo quadro per "la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da Covid -19" sottoscritto in data 24 luglio 2020;

VISTO il Protocollo di regolazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro attualmente vigente siglato il 16 novembre 2020 tra l'Amministrazione e le Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL Funzione Centrali 2016/2018, e della contrattazione decentrata siglata in data 18 giugno 2020 e successiva integrazione del 21 gennaio 2021, avente ad oggetto l'accordo territoriale integrativo del predetto Protocollo;

PREMESSO che alla data del 31 luglio 2021 è venuto a scadenza il contratto di accoglienza e portierato stipulato con la società Europolice srl per garantire, durante il periodo di emergenza sanitaria, a decorrere dal 15 maggio 2020, nei giorni e nelle ore di riapertura degli sportelli al pubblico, la corretta regolamentazione degli accessi alla sola utenza che ha preso appuntamento ed il rispetto delle misure di prevenzione e contenimento del contagio da Covid-19 del personale e del pubblico, quali il corretto utilizzo di mascherina e guanti;

PREMESSO che in data 13/09/2021, con determina n. 16 del 22 luglio 2021, è stata bandita sul MEPA la RDO n. 2864886 sorteggiando n. 10 operatori economici da invitare, per l'affidamento del servizio di portierato e reception presso l'Unità Territoriale di Salerno per un periodo di nove mesi, presumibilmente dal 01/12/2021 al 31/08/2022, verso il corrispettivo complessivo massimo di € 11.346,66, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

CONSIDERATO che tale gara è andata deserta;

VISTO che, con determina n. 18 del 29 settembre 2021 è stata pubblicata sul MEPA in data 07/10/2021 la RDO n. 2879725 aperta a tutti gli operatori iscritti alla relativa categoria merceologica per il servizio di portierato e reception presso l'Unità territoriale di Salerno per un periodo di nove mesi, presumibilmente dal 01/02/2022 al 31/10/2022, verso il corrispettivo complessivo massimo di € 11.346,66, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

VISTO che hanno presentato offerta n. 15 operatori;

CONSIDERATO che, per problematiche di natura tecnica, non è stato possibile procedere al puntuale svolgimento della gara elettronica con ritardi che hanno impattato sulla durata di affidamento del servizio, per sua natura connesso all'emergenza Covid e previsto di mesi 9;

CONSIDERATO che la data di fine emergenza fissata dal Governo è attualmente il 31/03/2022 e che il mutamento radicale del quadro epidemiologico e dei connessi provvedimenti emergenziali (con specifiche modalità di controllo accessi e soggetti di cui al D.L. 1/2022) rendono necessaria una rimodulazione sia delle modalità di espletamento del servizio che della durata dello stesso;

PREMESSO che un consolidato orientamento giurisprudenziale conferma che, anche in relazione ai procedimenti ad evidenza pubblica per l'affidamento di lavori, servizi e forniture l'amministrazione conserva il potere di ritirare in autotutela il bando, le singole operazioni di gara o lo stesso provvedimento di aggiudicazione, ancorchè definitivo, in presenza di vizi dell'intera procedura ovvero a fronte di motivi di interesse pubblico tali da rendere inopportuna, o anche solo da sconsigliare, la prosecuzione della gara;

ATTESO che l'esercizio del potere di autotutela trova fondamento nei principi costituzionali di buon andamento, legalità ed imparzialità dell'azione amministrativa, ed impegna la pubblica amministrazione ad adottare atti il più possibile rispondenti ai fini da conseguire ed, autorizza, pertanto, anche il riesame degli atti adottati;

ATTESO che la valutazione sull'annullamento di una procedura di gara ovvero sulla revoca della stessa, come anche indicato dall'Autorità (cfr. ex multis Delibera n.95 del 19/05/2011; Delibera n. 19 del 12/02/2009), rientra nella esclusiva potestà discrezionale della stazione appaltante, la quale è titolare del potere di rivalutare le situazioni di fatto e di diritto poste alla base del provvedimento amministrativo adottato, in presenza di concrete e motivate ragioni di interesse pubblico e dei pre-

supposti codificati dalla legge ed è esercitabile in qualunque momento della procedura ad evidenza pubblica, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 32, comma 8 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. che fa salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, anche dopo che è divenuta efficace l'aggiudicazione;

CONSIDERATO che la procedura di gara in questione non risulta ancora definita, né concluso l'iter procedurale della stessa;

CONSIDERATO che "la revoca dell'aggiudicazione provvisoria (ovvero la sua mancata conferma) al pari della revoca della lex specialis che ne è a monte non è, difatti, qualificabile alla stregua di un esercizio di autotutela, si da richiedere un raffronto tra l'interesse pubblico e quello privato sacrificato, non essendo prospettabile alcun affidamento del destinatario" (Cons St., sez V, 20 aprile 2012, n. 2338)

PRESO ATTO che nella lettera d'invito, al paragrafo 10.2 è espressamente previsto che "l'ACI si riserva la facoltà di sospendere, non aggiudicare motivatamente la gara ovvero non procedere alla stipula del contratto senza che le società partecipanti possano avanzare pretese di sorta";

RITENUTO, per le motivazioni espresse ed in coerenza con i principi di par condicio, imparzialità e adeguatezza, sussistente l'interesse alla eliminazione degli atti e della procedura in argomento rispetto al contrapposto interesse alla conservazione degli stessi e dei suoi effetti,

CONSIDERATO che prima dell'aggiudicazione definitiva, la Stazione Appaltante non ha l'obbligo di comunicare l'avvio del procedimento di revoca o d'annullamento d'ufficio al concorrente, sebbene aggiudicatario provvisorio (cfr Cons di Stato, sez. V, 9 novembre 2018, n 6323);

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

1) Per i motivi di cui in premessa, è revocata, ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge 7/08/1990 n.241, la "Richiesta di Offerta – RDO" n. **2879725** nel "Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione" (MEPA), relativa alla procedura negoziata, autorizzata con propria determinazione n. 18 del 29 settembre 2021, per l'affidamento per il servizio di portierato e reception presso l'Unità territoriale di Salerno per un periodo di nove mesi, dal 01/02/2022 al 31/10/2022 (Smart CIG Z5-B3238466).

2) Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'ACI.

3) Dell'intervenuta determinazione di revoca della procedura di gara, comportante la non aggiudicazione della stessa, verrà data comunicazione nel "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" (MEPA), ai sensi dell'art. 76, comma 5 lettera c) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

Laura Aiello

Firmato il 28/01/2022

Il Responsabile dell'Unità Territoriale
Luciana Elefante

